

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

G

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

*RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI,
DETERMINAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO*

Ratificata con delibera	di _____	n° _____	del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____	n° _____	del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con del.ra	di _____	n° _____	del _____	
Revocata con delibera	di _____	n° _____	del _____	
Annullata con delibera	di _____	n° _____	del _____	



CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**con i poteri della Giunta Comunale
ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii.**

N° 36 DEL 01.06.2014

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli Schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di aprile, alle ore 17.00, nella sala delle adunanze del Comune,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Cognome e Nome
Dott. Aldo Aldi

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa M. B. Tedesco;

Avvalendosi delle attribuzioni di competenza del Consiglio e/o della Giunta Comunale, ai sensi ed in conformità dell'art.42 e/o 48 del D.L.gvo n.267/2000;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D. L.gvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D. L.gvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D. Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente Responsabile nella persona di per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.L.gvo n.267/2000.

Al Commissario Prefettizio
Sede

Proposta di deliberazione

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118

Premesso che:

- Con deliberazione n. 48 del 07/10/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed i documenti di programmazione ad esso collegati;
- La Giunta Comunale con atto n. 220 del 21/11/2013 ha approvato il P.E.G. parte contabile e il piano degli obiettivi (P.O.D.);
- Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 non è stato ancora approvato dal Commissario prefettizio, in quanto il termine di approvazione è stato differito al 30 aprile 2014 con decreto ancora in corso di pubblicazione.

Visto:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 – della Costituzione;
- l'art. 3 del sopra citato D.Lgs 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- il DPCM 25 maggio 2012 e 29 marzo 2013 che hanno individuato le Amministrazioni che hanno partecipato alla sperimentazione per il 1° e 2° anno;
- l'art. 9 , comma 4, del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, che dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze la sperimentazione è stata estesa agli Enti che, entro il 30 settembre 2013, hanno presentato la domanda di partecipazione al terzo anno di sperimentazione; è stato approvato l'elenco dei Comuni in sperimentazione, tra cui risulta il Comune di Pompei, il quale ha aderito a detta sperimentazione mediante delibera di Giunta Comunale n. 172 del 12/09/2013.

Richiamato l'art. 14 del D.P.C.M. del 28/12/2011 il quale stabilisce: "nel primo esercizio di sperimentazione, gli Enti di cui all'art. 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

- a) al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 del presente decreto);
- b) all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. Fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati, ai sensi della lettera a) - se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli Enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;
- c) alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui allegati n. 1 e 2 del presente decreto;
- d) ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).
- e) Al ri-accertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 del presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. del 28/12/2011, procedere con il riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, limitando in questa sede il riaccertamento ai residui attivi e passivi di parte capitale (titolo IV delle entrate e titolo II della spesa), e a quelli relativi alla parte corrente (titolo I), al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e re-imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato.

Dato atto che:

- il Settore Affari Finanziari ha richiesto ai Settori dell'Ente, con nota prot. 341 del 17/01/2014, di riaccertare i residui attivi e passivi, sulla base dei principi indicati al citato art. 14 del D.P.C.M. del 28/12/2011, stabilendone in particolare l'esigibilità ed individuando l'anno di re imputazione dei medesimi;
- i Responsabili dei Servizi comunali hanno comunicato il riaccertamento dei residui attivi e passivi con le seguenti determinazioni dirigenziali:
 - I Settore Affari Generali e Finanziari – determina dirigenziale n. 107 del 20/02/2014 "Rendiconto esercizio 2013 – riaccertamento residui attivi e passivi"
 - II Settore Affari Produttivi, del Turismo, Culturali e Legali – determina dirigenziale n. 100 del 11/02/2014 "Approvazione schede di riaccertamento dei residui attivi e passivi esercizi finanziari precedenti"
 - III Settore Servizi Demografici e Sociali – determina dirigenziale n. 13 del 07/02/2014 "Rendiconto esercizio 2013 – riaccertamento residui attivi e passivi afferenti al Settore"

Affari Demografici e Politiche Sociali ai sensi degli art. 189, 190 e 228, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.)"

- **IV Settore Polizia Municipale** – determina dirigenziale n. 9 del 03/02/2014 "Rendiconto esercizio 2013 – art. 228, comma 3, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 – ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2013 e precedenti e di competenza del IV Settore Polizia Municipale"
 - **V Settore Tecnico** – determina dirigenziale n. 39 del 27/02/2014 "Rendiconto esercizio 2013 – riaccertamento residui attivi e passivi"
 - **VI Settore Tecnico** – determina dirigenziale n. 46 del 20/02/2014 "Rendiconto esercizio 2013 – art. 228 c. 3 D.lgs. 26/2000 ricognizione e riaccertamento residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2013 e precedenti".
- Ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese a residuo, ha dichiarato sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengano mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2013 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento.

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle determinazioni dirigenziali, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, provvedendo alla determinazione complessiva dei residui.

Viste le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A elenco accertamenti e impegni anno 2013 e precedenti riaccertati.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi degli esercizi precedenti al 2014 relativi alla parte capitale e alla parte corrente, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta così costituito:

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015
PARTE CORRENTE		
Residui passivi re-imputati	880.935,82	
Residui attivi re-imputati	0	
Differenza (Fondo Pluriennale vincolato)	880.935,82	
PARTE CAPITALE		
Residui passivi re-imputati	7.880.124,50	
Residui attivi re-imputati	5.843.397,25	
Differenza (Fondo Pluriennale vincolato)	2.036.727,25	

Considerato che le reimputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di parte capitale, comportano variazioni al bilancio pluriennale 2013-2015 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato, e nella parte spesa delle corrispondenti voci da re-imputare.

Visto:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e in particolare l'art. 7 comma 3 del D.P.C.M. del 28/12/2011, in base al quale "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- Il D.Lgs 118/2011 ed il corrispondente D.P.C.M. del 28/12/2011.

Propone

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi 2013 e precedenti, di cui l'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011, come risulta dal seguente allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento: allegato A elenco accertamenti e impegni anno 2013 e precedenti riaccertati;
2. Di variare nella parte entrata degli esercizi 2014 e del bilancio pluriennale 2013-2015, in esito all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 14 del P.D.C.M. 28/12/2011, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015
Residui passivi re-imputati	880.935,82	
Residui attivi re-imputati	0	
Differenza (Fondo Pluriennale vincolato)	880.935,82	

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015
Residui passivi re-imputati	7.880.124,50	
Residui attivi re-imputati	5.843.397,25	
Differenza (Fondo Pluriennale vincolato)	2.036.727,25	

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti al bilancio pluriennale 2013-2015 necessari per poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re-imputare, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
Allegato B riepilogo variazioni al bilancio pluriennale 2013-2015
Allegato C riepilogo variazione PEG pluriennale 2013-2015.
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere con la re-imputazione dei residui passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014.

Pompei, 31/03/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
Dr. Eugenio Piscino

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Aldo Aldi

u a a

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli Schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE:

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Il Responsabile del Servizio interessato
IL DIRIGENTE

Li _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo: _____
 atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari

Dr. Eugenio PISCINO

Li 30.5.14

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI FINANZIARI

Bilancio: _____ Intervento: _____ Cap. PEG n. _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione della spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa (art. 153 comma 5 del TUEL) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria

Il Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 30.5.14

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Aldo Aldi

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa M. B. Tedesco

[Handwritten signature]

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo Comunale

IL MESSO COMUNALE

02 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa M. B. Tedesco

Pompei, li _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Affari Generali e Finanziari
Dr. Eugenio Piscino

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

A. comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. L.gvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio Piscino

Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art.124- comma 1° D. L.gvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa M.B. Tedesco

Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE : F.to Dott.ssa M.B. Tedesco

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

Copia della sujestesa delibera, immediatamente eseguibile / divenuta esecutiva è trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	e/o Responsabile Servizio	P.R. Data e Firma
al Dirigente Settore I Affari Generali e Finanziari	_____	_____	_____
al Dirigente Settore II AA. Prod. Tur. Cult. e Legali	_____	_____	_____
al Dirigente Settore III AA.DD. e Pol. Sociali	_____	_____	_____
al Dirigente Settore IV Sicurezza Polizia Locale e P.C.	_____	_____	_____
al Dirigente V Settore Tecnico	_____	_____	_____
al Dirigente VI Settore Tecnico	_____	_____	_____

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE Settore AA.GG. e Finanziari
Dott. Eugenio Piscino